

COMUNE DI SPORMAGGIORE

Provincia di Trento

PARERE dell'ORGANO di REVISIONE
sulla PROPOSTA di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024
e DOCUMENTI ALLEGATI

* * * *

Il revisore dei conti

DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI

Piazza G. Prati, 31 – Cavareno (Tn)

Tel. 3404989477 – Fax 0461 435169

PEC tiziana.depaoli@pec.odctrento.it

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di **bilancio di previsione 2022-2024**, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

PRESENTA

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Spormaggiore che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Spormaggiore, lì 11 aprile 2022

Il Revisore

dott.ssa Tiziana Depaoli

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE.....	4
DOMANDE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli.....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	12
Previsioni di cassa	13
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	15
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	16
La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	19
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	21
A) ENTRATE	21
Entrate da fiscalità locale	21
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	23
Sanzioni amministrative da codice della strada	23
Proventi dei beni dell'ente.....	24
Proventi dei servizi pubblici	24
Canone unico patrimoniale.....	25
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	27
Spese per acquisto beni e servizi	28
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	28
Fondo di riserva di competenza.....	29
Fondo di riserva di cassa	30
Fondi per spese potenziali	30
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	30
ORGANISMI PARTECIPATI.....	30
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	32
INDEBITAMENTO	33
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI.....	35
CONCLUSIONI	37

PREMESSA e VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta, Tiziana Depaoli, revisore del Comune di Spormaggiore, nominata con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 28 novembre 2019,

premessso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), per quanto recepito con Legge Provinciale della PAT (L.P. 18/2015), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011;
- che ha ricevuto in data 30 marzo 2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla Giunta Comunale in data 24 marzo 2022 con delibera n. 16, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL.

Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione.

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità.

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali.

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, co. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 24 marzo 2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024.

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Spormaggiore registra una popolazione al 1° gennaio 2021 di n. 1.264 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

Il Ministero dell'Interno, con il decreto 24 dicembre 2021 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 309 del 30 dicembre 2021, ha stabilito la proroga al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali. Con il citato decreto, inoltre, è confermata l'autorizzazione per gli enti locali all'esercizio provvisorio, per il trimestre gennaio – marzo 2022 fino al 31 marzo. A questo proposito si ricorda che, in base alle disposizioni contenute nel co. 3 dell'art. 163, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, *"l'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, co. 1, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222"*. Successivamente la L. 25 febbraio 2022, n. 15 pubblicata in G.U. del 28 febbraio 2022 ha approvato il D.L. 228/2021 ed ha disposto la proroga al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024, così come differiti dalle norme di cui sopra.

L'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), in quanto voleva attendere le indicazioni sui fondi del PNRR a disposizione degli enti locali che, per quanto riguarda la Provincia Autonoma di Trento, sono arrivate nel mese di dicembre. Il Comune di Spormaggiore ha approvato il D.U.P. 2022-2024 con delibera della Giunta Comunale n. 16 d.d. 24 marzo 2022.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h) e all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà l'Organo di revisione attesta che:

- l'Ente non è strutturalmente deficitario.
- l'Ente non è in disavanzo.
- l'Ente non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha, nel bilancio di previsione 2022-2024, tenuto in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ed, in particolare, ha previsto l'istituzione di specifici capitoli di parte straordinaria finalizzati alle manutenzioni straordinarie che dovessero rendersi necessarie per fronteggiare la particolare situazione emergenziale.

VERIFICHE degli EQUILIBRI

GESTIONE dell'ESERCIZIO 2021

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 16 del 31 maggio 2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'Organo di revisione formulata in data 21 maggio 2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 712.696,29
di cui:	
Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 28.543,96
Altri fondi accantonati	€ 82.000,00
Fondi vincolati	€ 186.251,35
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ -
Fondi di ammortamento	€ -
Fondi non vincolati	€ 415.900,98
Totale risultato di amministrazione	€ 712.696,29

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità	€ 73.448,87	€ 213.130,53	€ 286.214,94
Di cui cassa vincolata	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Con comunicazione del Responsabile del Servizio Ragioneria si è dato atto che al 1° gennaio 2022 presso la Tesoreria Comunale non risultano esistenti somme giacenti con natura di entrate a destinazione vincolata derivanti da trasferimenti.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, co. 821, L. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

BILANCIO di PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza 2.546,35	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza -	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza 208.516,00	67.000,00	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza -	-	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza -	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa 213.130,53	286.214,94		
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.202,51	previsione di competenza 299.250,00 previsione di cassa 316.899,16	330.250,00 336.452,51	350.335,01	350.335,01
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	141.732,93	previsione di competenza 318.554,00 previsione di cassa 815.373,44	318.824,00 460.556,93	331.274,00	331.274,00
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	198.694,26	previsione di competenza 517.930,00 previsione di cassa 741.168,74	562.080,00 760.774,26	558.638,00	558.638,00
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	799.971,10	previsione di competenza 1.573.141,97 previsione di cassa 2.317.857,71	528.826,00 1.307.797,10	223.024,00	203.024,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza - previsione di cassa -	- -	-	-
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	-	previsione di competenza - previsione di cassa -	- -	-	-
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza 150.000,00 previsione di cassa 150.000,00	150.000,00 150.000,00	150.000,00	150.000,00
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	44.089,62	previsione di competenza 676.750,00 previsione di cassa 731.756,20	706.750,00 750.839,62	706.750,00	676.750,00
TOTALE TITOLI		1.190.690,42	previsione di competenza 3.535.625,97 previsione di cassa 5.073.055,25	2.596.730,00 3.766.420,42	2.320.021,01	2.270.021,01
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.190.690,42	previsione di competenza 3.746.688,32 previsione di cassa 5.286.185,78	2.663.730,00 4.052.635,36	2.320.021,01	2.270.021,01

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo

(2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO		
					2022	2023	2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			-	-	-	-
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			-	-	-	-
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	270.363,92	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.208.946,35	1.211.154,00	1.240.247,01	1.240.247,01
			previsione di cassa	1.551.912,71	1.413.788,26	-	-
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	867.330,30	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.683.167,97	568.002,00	195.200,00	175.200,00
			previsione di cassa	2.212.734,31	1.435.332,30	-	-
TITOLO 3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
			previsione di cassa	-	-	-	-
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	27.823,58	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	27.824,00	27.824,00	27.824,00	27.824,00
			previsione di cassa	55.647,58	55.647,58	-	-
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
			previsione di cassa	150.000,00	150.000,00	-	-
TITOLO 7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	179.495,02	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	676.750,00	706.750,00	706.750,00	676.750,00
			previsione di cassa	799.656,89	886.245,02	-	-
	TOTALE TITOLI	1.345.012,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.746.688,32	2.663.730,00	2.320.021,01	2.270.021,01
			previsione di cassa	4.769.951,49	3.941.013,16	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.345.012,82	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	3.746.688,32	2.663.730,00	2.320.021,01	2.270.021,01
			previsione di cassa	4.769.951,49	3.941.013,16	-	-

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Avanzo presunto

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole e prudente del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, co. 4, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non

accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale). Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'immediato utilizzo della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, entro il 31 gennaio dell'esercizio cui il bilancio si riferisce, si provvede all'approvazione, con delibera di Giunta, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate. Se tale prospetto evidenzia una quota vincolata del risultato di amministrazione inferiore rispetto a quella applicata al bilancio, si provvede immediatamente alle necessarie variazioni di bilancio che adeguano l'impiego del risultato di amministrazione vincolato. In assenza dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto, si provvede immediatamente alla variazione di bilancio che elimina l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Dal bilancio di previsione 2021-2023 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate, le tabelle A1 e A2 sono obbligatorie.

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2021	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2021 (con segno -) (1)	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2021	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2021 (con segno +/-) (2)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021	Risorse accantonate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(-c)+(d)	(f)
	Fondo anticipazioni liquidità					-	-
	Totale Fondo anticipazioni liquidità	-	-	-	-	-	-
	Fondo perdite società partecipate					-	-
	Totale Fondo perdite società partecipate	-	-	-	-	-	-
	Fondo contenzioso					-	-
	Totale Fondo contenzioso	-	-	-	-	-	-
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾					-	-
191.00	Fondo credito di dubbia esigibilità parte corrente	-	-	-	-	-	-
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	-	-	-	-	-	-
	Altri accantonamenti ⁽⁴⁾					-	-
	Totale Altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
	Totale	-	-	-	-	-	-

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vincolate 1/1/2021	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2021 (dati presunti)	Impegni presunti eserc. 2021 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo plur. vinc. al 31/12/2021 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione nell'esercizio 2021 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2021 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2021 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2020 non reimpegnati nell'esercizio 2021	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2020	Risorse vincolate presunte al 31/12/2021 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)	(i)
Vincoli derivanti dalla legge											
				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale vincoli derivanti dalla legge (I/1)											
Vincoli derivanti da Trasferimenti											
				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (I/2)											
Vincoli derivanti da finanziamenti											
				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (I/3)											
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
				- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (I/4)											
Altri vincoli											
2700.10	Proventi delle concessioni edilizie	15430.10	Deposito somme provenienti da oneri concessori e urbanizzazione restituzione	105.600,35 €	35.803,88 €	60.600,35 €	- €	- €	- €	80.803,88 €	67.000,00 €
2021		2021									
Totale altri vincoli (I/5)											
				105.600,35 €	35.803,88 €	60.600,35 €	- €	- €	- €	80.803,88 €	67.000,00 €
Totale risorse vincolate [(a)+(b)-(c)-(d)-(e)+(f)]											
				105.600,35 €	35.803,88 €	60.600,35 €	- €	- €	- €	80.803,88 €	67.000,00 €

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio N preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto

L'Ente intende applicare al bilancio di previsione le quote vincolate ed accantonate nelle modalità previste dal principio.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il Fondo pluriennale vincolato è uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese pubbliche locali, sia correnti sia di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'ente che richiedono un periodo di tempo ultrannuale per il loro effettivo impiego.

Come indicato nella Nota Integrativa, il Comune di Spormaggiore in fase di predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024 non ha provveduto a quantificare il Fondo Pluriennale Vincolato e lo stesso verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui. Il Revisore raccomanda nuovamente, di verificare, già in sede previsionale, la corretta definizione dell'FPV in relazione agli effetti che lo stesso spiega sia sugli equilibri di bilancio che sul risultato di amministrazione. Il Fpv, infatti, garantisce la corretta applicazione

della competenza finanziaria così come prescritto dalle norme contabili vigenti e ne costituisce lo strumento applicativo principale.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	286.214,94
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	336.452,51
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	460.556,93
3	<i>Entrate extratributarie</i>	760.774,26
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.307.797,10
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	750.839,62
	TOTALE TITOLI	3.766.420,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.052.635,36

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2022
1	<i>Spese correnti</i>	1.413.788,26
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.435.332,30
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	55.647,58
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	150.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	886.245,02
	TOTALE TITOLI	3.941.013,16
	SALDO DI CASSA	111.622,20

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del co. 6, dell'art. 162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione, nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, co. 8, del TUEL.

Non è presente al 1° gennaio 2022 cassa vincolata.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di cassa all'1/1 esercizio di riferimento				286.214,94
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	6.202,51	330.250,00	336.452,51	336.452,51
2	Trasferimenti correnti	141.732,93	318.824,00	460.556,93	460.556,93
3	Entrate extratributarie	198.694,26	562.080,00	760.774,26	760.774,26
4	Entrate in conto capitale	799.971,10	528.826,00	1.328.797,10	1.307.797,10
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	44.089,62	706.750,00	750.839,62	750.839,62
	TOTALE TITOLI	1.190.690,42	2.596.730,00	3.787.420,42	3.766.420,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	1.190.690,42	2.596.730,00	3.787.420,42	4.052.635,36
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLI	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese correnti	270.363,92	1.211.154,00	1.481.517,92	1.413.788,26
2	Spese in conto capitale	867.330,30	568.002,00	1.435.332,30	1.435.332,30
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	27.823,58	27.824,00	55.647,58	55.647,58
5	Chiusura anticipazioni di istituto di credito/tesoriere	-	150.000,00	150.000,00	150.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	179.495,02	706.750,00	886.245,02	886.245,02
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.345.012,82	2.663.730,00	4.008.742,82	3.941.013,16
	SALDO DI CASSA	- 154.322,40	- 67.000,00	- 221.322,40	111.622,20

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal co. 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI di BILANCIO					
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2022	2023	2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		286.214,94			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		1.211.154,00	1.240.247,01	1.240.247,01
di cui per estinzione anticipata di prestiti			27.824,00	27.824,00	27.824,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.211.154,00	1.240.247,01	1.240.247,01
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità			53.659,66	52.555,36	52.555,36
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		27.824,00	27.824,00	27.824,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			- 27.824,00	- 27.824,00	- 27.824,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		27.824,00	27.824,00	27.824,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M			-	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		-	-	-
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	-	-	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-	-	-

L'importo di € 27.824,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da parte della quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, co. 4, D.L. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 co. 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, co. 1, lett. b) della Legge 31/12/2009, n. 196 relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Si osserva che è definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti. In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono

essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato. Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, supera la media dei cinque anni precedenti)

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.000,00	4.080,00	4.080,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare	7.000,00	7.035,00	7.035,00
Totale	11.000,00	11.115,00	11.115,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Consultazione elettorali e referendarie locali			
Spese per eventi calamitosi			
Sentenze esecutive e atti equiparati			
Ripiano disavanzi organismi partecipati			
Penale estinzione anticipata prestiti			
Altre da specificare	37.600,00	38.760,00	38.760,00
Totale	37.600,00	38.760,00	38.760,00

Le altre entrate non ricorrenti si riferiscono a:

- a prestazioni di servizi (rimborsi elettorali) per € 5.000 nel 2022 e per € 5.025 nel 2023 e 2024;
- entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti per € 2.000 nel 2022 e per € 2.010,00 nel 2023 e 2024.

Le altre spese di cui al titolo I non ricorrenti si riferiscono a:

- spese elettorali € 4.600,00 nel 2022 € 4.080,00 nel 2023 e 2024;
- trasferimenti per associazioni € 30.000,00 nel 2022 € 31.620,00 nel 2023 e 2024;
- rimborsi sgravi € 2.500,00 nel 2022 € 2.550,00 nel 2023 e 2024.

	2022	2023	2024
Spese personale dipendente a tempo determinato per sostituzioni personale di ruolo			
Spese personale dipendente per regolarizzazione posizioni previdenziali			
Acquisto di beni e servizi elezioni	4.600,00	4.080,00	4.080,00
Spese per commissione concorsi e prove selettive			
Spese per censimento			
Spese per Manifestazioni e convegni			
Spese per prestazioni professionali specialistiche			
Gestione e manutenzione applicazioni			
Trasf. correnti per liquidazioni di fine rapporto di lavoro			
Trasf. correnti per Covid - 19			
Trasf. correnti ad amministrazioni	30.000,00	31.620,00	31.620,00
Interessi passivi moratori			
Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria	500,00	510,00	510,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.500,00	2.550,00	2.550,00
Rimborsi tributi - Covid 19			
Altre spese correnti			
Oneri da contenzioso			
Totale	37.600,00	38.760,00	38.760,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal co. 5 dell'art. 11 del D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, co. 1, lett. a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA delle PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione (D.U.P.)

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.), che costituisce la guida strategica ed operativa dell'Ente ed il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione, è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto dello schema di documento semplificato per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con ulteriori semplificazioni per i comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti previsti dal principio 4/1, previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 16 del 24 marzo 2022.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) non è ancora stato approvato dal Consiglio Comunale.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso il proprio parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità, raccomandando al Comune di rispettare, per il futuro, la scadenza prevista dall'art. 170, co. 1, del D.Lgs. 267/2000 il quale prevede che le amministrazioni pubbliche sono tenute a presentare annualmente il Documento unico di programmazione (DUP) entro il 31 luglio di ogni anno per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno dovrà essere presentata la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art. 13 della L.P. 36/93 dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1061 d.d. 17/05/2002 che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

L'Ente non ha provveduto alla predisposizione del programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 secondo quanto disposto dai co. 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 per il triennio in oggetto secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale, oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale, come previsto dal Protocollo d'Intesa per il 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e disciplinata dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 del 10 settembre 2021.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Comune di Spormaggiore ha provveduto ad indicare il piano di alienazione dei beni patrimoniali nel D.U.P. 2022-2024.

VERIFICA ATTENDIBILITÀ e CONGRUITÀ delle PREVISIONI ANNO 2022-2024
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale
Addizionale comunale all'Irpef

Il comune non prevede l'applicazione dell'addizionale all'IRPEF.

Imposta Immobiliare Semplice

L'imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. Il gettito stimato per l'IMIS è determinato:

- sulla base della L.P. 14/2014 (artt. 1-14);
- sulla base della revisione al regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Immobiliare Semplice (I.M.I.S.) approvato con delibera di Consiglio n. 8 del 28.03.2018, immediatamente esecutiva, che ha previsto la possibilità di stabilire un'aliquota ridotta per l'unità immobiliare abitativa e le relative pertinenze concessa in comodato gratuito dal soggetto passivo ai parenti entro il primo grado (figli o genitori) che la utilizzano come abitazione principale;
- dalle aliquote approvate con deliberazione consigliere n. 8 del 28.03.2018, immediatamente eseguibile ai sensi di legge, confermando per le fattispecie di cui sopra le aliquote agevolate dello 0,40%, introdotte nel 2018.

Il gettito stimato per l'IMIS è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMIS	290.000,00 €	316.000,00 €	333.800,00 €	333.800,00 €
Totale	290.000,00 €	316.000,00 €	333.800,00 €	333.800,00 €

TARI

Il Revisore evidenzia che la gestione della TARI è affidata a A.S.I.A. Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale con sede in Lavis (Tn), che cura tramite Trentino Riscossioni spa anche la riscossione della stessa.

Il D.L. n. 228/2021, come convertito dalla L. n. 15/2022, ha comportato un significativo intervento normativo in merito all'adozione dei provvedimenti relativi alla TARI. In deroga all'articolo 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno e pertanto il termine per gli adempimenti legati alla TARI è disgiunto da quello di approvazione del bilancio di previsione finanziario in via permanente.

Il piano finanziario dei costi e le tariffe per l'anno 2022 è in fase di elaborazione e verrà esaminato ed approvato in Consiglio comunale entro il sopradetto termine previsto dalla legge.

L'ultimo piano finanziario è stato approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 13 del 29 marzo 2021, immediatamente eseguibile ai sensi di legge; il PEF 2022 non è ancora pervenuto al Comune da parte di A.S.I.A. e, di conseguenza, non è ancora stato approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n. 2 del 4 novembre 2021, nonché le relative tariffe.

Altri Tributi Comunali

Il Comune di Spormaggiore non ha istituito altri tributi comunali.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI						
IMIS/IMU	14.553,83	-	4.000,00 €	4.000,00 €	4.080,00 €	4.080,00 €
TASI						
ADDIZIONALE IRPEF						
TARI						
COSAP						
IMPOSTA PUBBLICITA'						
ALTRI TRIBUTI						
Totale	14.553,83	-	4.000,00 €	4.000,00 €	4.080,00 €	4.080,00 €
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)				- €	- €	- €

**accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020*

Non vi sono recuperi a titolo di evasione di tributi e tariffe sul ciclo dei rifiuti in quanto gestiti mediante concessione a terzi.

Non vi sono stati recuperi a titolo di evasione di altri tributi, in quanto, ad esempio, per gli altri tributi quali l'imposta sulla pubblicità e la Tosap non sono state riscontrate evasioni.

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

Non sono previste per gli anni 2022 - 2024 entrate da titoli abitativi e relative sanzioni.

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2019 (rendiconto)	€ 28.535,21	- €	€ -
2020 (asestato o rendiconto)	€ 4.466,76	- €	€ 62.000,00
2021 (asestato o rendiconto)	€ 35.803,88	- €	€ 84.365,00
2022 (asestato o rendiconto)	€ -	- €	€ 67.000,00
2023 (asestato o rendiconto)	-	- €	-

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 co. 460 e s.m.i.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art. 208 co. 1 cds	€ 2.000,00	€ 2.010,00	€ 2.010,00
sanzioni ex art. 142 co. 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.000,00	€ 2.010,00	€ 2.010,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	-	-	-
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Come spiegato in nota integrativa le entrate riferite alle sanzioni del codice della strada sono state escluse dal calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità stante la loro particolarità: tali sanzioni sono emesse, contabilizzate e gestite dal Corpo di Polizia tramite Trentino Riscossioni. L'accertamento per tali entrate, per il Comune, avviene nel momento del riversamento delle sanzioni di competenza comunale.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- € 2.000 per sanzioni ex art. 208 co. 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- € 0,00 per sanzioni ex art. 142, co. 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285), in quanto la viabilità a rischio per il superamento dei limiti di velocità ricade nelle strade provinciali e non comunali.

Con atto di Giunta in via di definizione la somma di € 1.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa alle finalità di cui all'art. 142 co. 12 ter e 208, co. 4 e 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

SERVIZIO	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	€ 25.200,00	€ 53.000,00	53.265,00
Rendite patrimoniali diverse	€ 5.000,00	€ 15.000,00	15.075,00
Proventi dal servizio di distribuzione gas metano	€ 15.000,00	€ 18.000,00	18.090,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	€ 45.200,00	€ 86.000,00	€ 86.430,00
Fondo crediti dubbia esigibilità			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE/PROVENTI PREV. 2022	SPESE/COSTI PREV. 2022	% DI COPERTURA
MENSA SCUOLA MATERNA			
ACQUEDOTTO	€ 25.000,00	€ 25.000,00	100,00
FOGNATURA	€ 13.000,00	€ 13.000,00	100,00
DEPURAZIONE	€ 68.000,00	€ 70.000,00	97,14
ALTRI SERVIZI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	100,00
TOTALE	€ 111.000,00	€ 113.000,00	100%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

SERVIZIO	PREVISIONE ENTRATA 2022	FCDE 2022	PREVISIONE ENTRATA 2023	FCDE 2023	PREVISIONE ENTRATA 2024	FCDE 2024
MENSA SCUOLA MATERNA	€ -	€ -				
ACQUEDOTTO	€ 25.000,00	€ 6.484,82	€ 25.125,00	€ 6.517,25	€ 25.125,00	€ 6.517,25
FOGNATURA	€ 13.000,00	€ 3.507,72	€ 13.065,00	€ 3.525,26	€ 13.065,00	€ 3.525,26
DEPURAZIONE	€ 70.000,00	€ 17.635,82	€ 70.350,00	€ 17.724,00	€ 70.350,00	€ 17.724,00
ALTRI SERVIZI	€ 5.000,00	€ -				
TOTALE	€ 113.000,00	€ 27.628,36	€ 108.540,00	€ 27.766,51	€ 108.540,00	€ 27.766,51

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Si consiglia l'Ente di riportare anche in Nota integrativa il dettaglio dell'analisi di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità riferito alle entrate da servizi.

L'organo esecutivo ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100%.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto ad adeguare le tariffe del servizio pubblico di fognature e di acquedotto; le tariffe consentono la copertura integrale dei costi complessivi dei servizi.

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, co. 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, co. 7 e 8, del codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale per l'importo di € 8.500,00 (per occupazione del suolo pubblico) e di € 1.500,00 (per esposizione pubblicitaria) per ciascun annualità 2022 – 2024.

	Esercizio 2021 (assestato)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone unico patrimoniale	5.000,00 €	10.000,00 €	12.200,01 €	12.200,01 €
Totale	5.000,00 €	10.000,00 €	12.200,01 €	12.200,01 €

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 399.750,00	€ 425.500,00	€ 437.040,00	€ 437.040,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 82.400,00	€ 84.400,00	€ 86.088,00	€ 86.088,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 374.000,00	€ 374.124,34	€ 412.237,65	€ 412.237,65
104	Trasferimenti correnti	€ 291.995,00	€ 214.100,00	€ 208.160,00	€ 208.160,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 500,00	€ 500,00	€ 510,00	€ 510,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.550,00	€ 2.550,00
110	Altre spese correnti	€ 70.300,00	€ 110.029,66	€ 93.661,36	€ 93.661,36
	Totale	€ 1.221.445,00	€ 1.211.154,00	€ 1.240.247,01	€ 1.240.247,01

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2022-2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e dei vincoli derivanti dal Protocollo di finanza locale in materia di contenimento della spesa e risulta coerente con le disposizioni previste dal Protocollo d’intesa in materia di finanza locale per l’anno 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021. Anche per l’anno 2022, il punto 8 del Protocollo d’intesa, prevede che le parti condividono di confermare la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2020, e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalle deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021 e n. 1503 di data 10 settembre 2021.

	PREV. DEF. 2021	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Arretrati al personale a tempo indeterminato	€ -	€ -	€ -	€ -
Retribuzioni al personale a tempo indeterminato	€ 227.750,00	€ 297.700,00	€ 305.654,00	€ 305.654,00
Straordinari al personale a tempo indeterminato	€ 6.000,00	€ -	€ -	€ -
Indennità al personale a tempo indeterminato	€ 31.400,00	€ 34.700,00	€ 35.394,00	€ 35.394,00
Arretrati al personale a tempo determinato				
Retribuzioni al personale a tempo determinato	€ 22.000,00	€ -	€ -	€ -
Straordinari al personale a tempo determinato				
Indennità al personale a tempo determinato				
Buoni pasto	€ 1.500,00	€ 2.000,00	€ 2.040,00	€ 2.040,00
Fondo Sanifonds	€ 7.100,00	€ 5.600,00	€ 5.712,00	€ 5.712,00
Contributi sociali effettivi a carico dell'ente	€ 79.000,00	€ 85.500,00	€ 88.240,00	€ 88.240,00
Assegni familiari	€ -			
Indennità fine servizio a carico del Comune	€ 25.000,00	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 399.750,00	€ 425.500,00	€ 437.040,00	€ 437.040,00

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art. 7, co. 6, D. Lgs. 165/2001)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2022-2024 è di € 75.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

Il totale delle spese per l'affidamento di incarichi per i quali sono previsti stanziamenti di bilancio sono di seguito rappresentate:

	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Incarichi legali	€ -	€ -	€ -
Altri incarichi			
TOTALE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

L'ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Si invita e raccomanda all'Ente di pubblicare regolarmente nel proprio sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e le altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- a) il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- b) l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- c) le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

L'ente ha utilizzato il metodo della media semplice (media tra il totale incassato e il totale accertato) in quanto ritenute più congrua e rappresentativa del valore del rischio assegnato alle partite creditorie oggetto di svalutazione.

L'ente non si è avvalso nel bilancio di previsione 2022-2024, della facoltà (art. 107 bis, D.L. 18/2020) di effettuare il calcolo quinquennale per le entrate del titolo 1 e 3 sulla base dei dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al punto 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.

In riferimento all'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate l'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 80, della L. 160/2019.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	Stanziamenti di bilancio (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	330.150,00	-	-	-	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	318.824,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	562.080,00	53.659,66	53.659,66	-	9,55%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	507.826,00	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE RID. ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.718.880,00	53.659,66	53.659,66	-	3,12%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.211.054,00	53.659,66	53.659,66	-	4,43%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	507.826,00	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	Stanziamenti di bilancio (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	350.233,01	-	-	-	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	331.413,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	558.638,00	52.555,36	52.555,36	-	9,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	195.200,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE RID. ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.435.484,01	52.555,36	52.555,36	-	3,66%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.240.284,01	52.555,36	52.555,36	-	4,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	195.200,00	-	-	-	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	Stanziamenti di bilancio (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	350.335,01	-	-	-	0,00%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	331.413,00	-	-	-	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	558.638,00	52.555,36	52.555,36	-	9,41%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	175.200,00	-	-	-	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	n.d.
TOTALE GENERALE	1.415.586,01	52.555,36	52.555,36	-	3,71%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.240.386,01	52.555,36	52.555,36	-	4,24%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	175.200,00	-	-	-	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 € 10.000,00 pari allo 0,83% delle spese correnti;

anno 2023 € 10.200,00 pari allo 0,82% delle spese correnti;

anno 2024 € 10.200,00 pari allo 0,82% delle spese correnti

rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La quota minima è dello 0,30% oppure dello 0,45% (nelle situazioni di cui all'art. 195 o 222 del TUEL) e la quota massima è pari al 2% del totale delle spese correnti di competenza.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari ad € 10.000,00 nel 2022, rientra nei limiti di cui all'art. 166, co. 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'ente al 31.12.2021 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'ente nella missione 20, programma 3 ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per € 16.070,00.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022-2024 l'Ente non prevede di esternalizzare servizi né di adottare provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali, nei confronti degli organismi partecipati.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31.12.2020 o ad altro termine per l'esercizio 2020. Tali documenti sono stati pubblicati sul sito internet del Comune nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate. Sul sito istituzionale del Comune di Spormaggiore sono disponibili nell'apposita sezione della Trasparenza riservata alle società partecipate sono pubblicati i collegamenti ai siti degli organismi partecipati, dove sono disponibili i relativi documenti contabili.

Non vi sono organismi partecipati che, sulla base dei dati di bilancio 2020 richiederanno nell'anno 2022 finanziamenti aggiuntivi o altro capitale da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

Il Revisore evidenzia che per il momento, nell'anno 2022, il Comune non prevede la messa in liquidazione di alcuna società partecipata.

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2020, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli

accantonamenti ai sensi dell'art. 21 co. 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate non vi sono risultati di esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'Ente a provvedere agli accantonamenti di legge.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Il Comune di Spormaggiore ha provveduto con propria delibera n. 34 del 23/12/2021 alla ricognizione ordinaria delle società partecipate.

Garanzie rilasciate

Il Comune non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.

Nessuna delle società a partecipazione di maggioranza pubblica diretta e indiretta titolari di affidamenti diretti da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80% del valore della produzione, che hanno conseguito nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo. Pertanto, ai sensi del co. 3 dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016, non si è provveduto alla riduzione del 30% del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.

SPESE in CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		€ 67.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 528.826,00	€ 223.024,00	€ 203.024,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ -	€ -	€ -
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		€ 568.002,00 € -	€ 195.200,00 € -	€ 175.200,00 € -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			€ -	€ -	€ -

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non intende acquisire alcun bene con contratti di locazione finanziaria e/o contratti assimilati e che non sono programmati negli anni 2022-2024 altri investimenti oppure altri acquisti di beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n. 118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della Legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (co. 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	€ 222.587,80	€ 194.763,80	€ 166.939,80	€ 139.115,80	€ 111.291,80
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 194.763,80	€ 166.939,80	€ 139.115,80	€ 111.291,80	€ 83.467,80
Nr. Abitanti al 31/12	1.264,00	1.278,00			
Debito medio per abitante	154,09	130,63	n.d.	n.d.	n.d.

** Dal 2018 è previsto il recupero delle somme anticipate ai Comuni dalla Pat per estinzione anticipata dei mutui come da Delibera P.A.T. n. 1035 dd 17/02/2016. Le somme che vengono recuperate annualmente (dal 2018 al 2027) sono state contabilizzate nel titolo 4 (rimborsi di prestiti), nonostante vengano recuperate sul Fondo Ex Investimenti Minori.*

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari					
Quota capitale	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00
Totale fine anno	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00	€ 27.824,00

Non è presente alcuna previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi (interessi di mora e interessi per anticipazione di cassa), in quanto a tutt'oggi è prevista la sola operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla L.P. 14/2014 attraverso l'anticipo delle risorse dalla PAT e successiva regolarizzazione dei rapporti finanziari tra la stessa Provincia Autonoma di Trento e il Comune. Il piano di ammortamento copre un arco temporale compreso tra il 2018 e il 2027 per una quota capitale annua pari ad € 27.824 ed interessi nulli, per un totale complessivo di € 27.824,00; è rispettato dunque il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi					
entrate correnti	€ 1.169.301,41	€ 1.135.734,00	€ 1.211.154,00	€ 942.247,01	€ 942.247,01
% su entrate correnti	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare alcuna operazione qualificate come indebitamento ai sensi dell'art. 3, co. 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie. Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di indebitamento garantire con fideiussione dal Comune.

OSSERVAZIONI e SUGGERIMENTI

Il Consiglio Comunale verrà convocato nei termini previsti dalla legge per l'approvazione del bilancio.

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il D.U.P., il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei

termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal co. 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul D.U.P.;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Spormaggiore, lì 11 aprile 2022

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT.SSA TIZIANA DEPAOLI